



UNIONE DEI COMUNI AMIATA VAL D'ORCIA

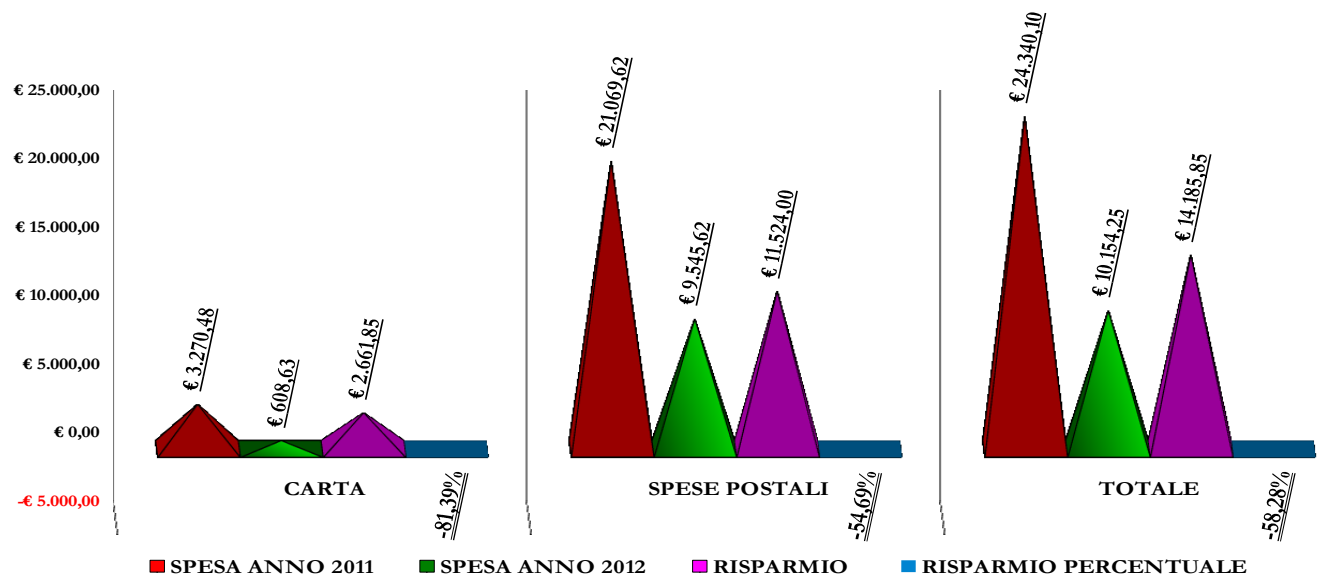
Abbadia San Salvatore - Castiglione d'Orcia - Piancastagnaio - Radicofani - San Quirico d'Orcia

L'Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia risparmia con il processo di digitalizzazione

A partire dall'anno 2012 l'Unione dei Comuni ha dato piena attuazione alle direttive in merito alla gestione telematica dei propri procedimenti con firma digitale e trasmissione tramite posta elettronica certificata. Un grande lavoro che ha comportato una piccola rivoluzione nel modo di approcciarsi alle procedure della pubblica amministrazione. Gli atti dei responsabili dei servizi vengono predisposti, firmati ed attuati senza che venga sprecato un solo foglio di carta, le deliberazioni degli organi Giunta e Consiglio seguono le stesse regole e non vengono più stampati, tutte le trasmissioni per quanto riguarda lo Sportello Unico Attività Produttive vengono effettuate tramite Posta Elettronica Certificata, così come i rapporti con le altre amministrazioni pubbliche sono tenuti con le stesse modalità. Il primo anno è stato quello sicuramente più difficile anche a causa delle resistenze interne, ma oggi il sistema è a pieno regime e i dipendenti dell'Unione lo utilizzano per la comunicazione e la trasmissione delle richieste interne senza spreco di carta. Unica nota dolente è il rapporto con alcune amministrazioni locali che non tengono il passo e soprattutto con gli uffici dello Stato, che normativamente impone l'utilizzo di tali strumenti salvo poi essere il primo a non applicarli. Particolarmente critici sono i rapporti con la Sovrintendenza che non è ancora in grado di ricevere le pratiche in modalità telematica, creando grande confusione per i professionisti che vedono richiedersi l'invio telematico da parte dello SUAP e parallelamente sono "costretti" a continuare a stampare i progetti per le Sovrintendenze; la stessa Corte dei Conti continua a richiedere tutta una serie di documenti cartacei obbligandoci a stampare ciò che potremmo trasmettere in via telematica con firma digitale.

Il risultato di quanto realizzato è riportato nella seguente tabella che evidenzia un risparmio eccezionale tra il 2011 e il 2012, sia in termini economici sia in termini ambientali (- 81,39% carta -54,69 % spese postali) e inaspettato per l'entità anche per chi ha creduto nel progetto ed ha spinto affinché si realizzasse.

TABELLA RAFFRONTO RISPARMI CARTA E POSTALI ANNO 2011/2012				
ACQUISTI	SPESA ANNO 2011	SPESA ANNO 2012	RISPARMIO	RISPARMIO PERCENTUALE
CARTA	€ 3.270,48	€ 608,63	€ 2.661,85	-81,39%
SPESE POSTALI	€ 21.069,62	€ 9.545,62	€ 11.524,00	-54,69%
TOTALE	€ 24.340,10	€ 10.154,25	€ 14.185,85	-58,28%



PIANCASTAGNAIO, 7 NOVEMBRE 2013.

